



Il cerimoniere Merciai sottopone a Claudio Speranza il registro degli ospiti d'onore da firmare

Olimpiadi di Los Angeles alla missione dei "Caschi blu ONU" nel Libano; dalla strage di Piazza Fontana all'attentato di Ali Aegà al Papa; dalla violenza del calcio a Bruxelles ai Festivals del cinema di Venezia, Cannes, Berlino fino alla sua "intrepida" missione in Antartide!"

Grazie a quanto realizzato, ottenne il titolo di "Cronista

dell'anno" e vinse, a giugno '86, il primo premio internazionale "Baia Chia Sardegna", a testimonianza dei suoi 25 anni di carriera." Anche la città di Ascoli, per quel poco che poteva offrirgli, lo nominò "L'Ascolano dell'Anno"!

Claudio Speranza, oggi sessantatreenne, che avevamo lasciato scapolone impenitente, lo abbiamo riscoperto



Sprizzano gioia e felicità anche da tutti i pori. Sposi da 7 anni, Claudio e Roberta Pagnini ancora in luna di miele... festeggiati al Panathlon



Il Presidente Nicola Rosati ed il Vice Presidente Giacinto Federici presentano all'assemblea due nuovi soci

sposo felice da 7 anni, essendo convogliato a giuste nozze con l'ascolana Roberta Pagnini, (Segretaria Particolare del Capo della Polizia e Tenente in servizio attivo nel corpo della Croce Rossa), conosciuta a New York in occasione di una mostra fotografica organizzata dal fratello di lei e incontrata di nuovo e più volte a Roma e ad Ascoli per motivi professionali.

La redazione di "Flash" non può che ringraziare il "Panathlon Club" ed il suo Presidente Rosati per l'occasione donataci di rivalutare un nostro collaboratore e grande amico, Claudio Speranza.

Dalla Carta del Fair Play

Da un intervento del Presidente del CONI Provinciale Aldo Sabatucci, in occasione del Quarantennale della Fondazione del Panathlon International di Ascoli Piceno, apprendiamo con chiarezza i compiti e il significato stesso dell'esistenza di questo prestigioso Club.

Le norme statutarie che regolano questo sodalizio possono esser compendiate nella cosiddetta "Carta del Fair Play". Qualsiasi sia il ruolo che ogni individuo svolge in ambito sportivo, fosse anche quello di semplice spettatore, è necessario rispettare il Decalogo che qui di seguito riportiamo:

- 1. Fare di ogni incontro sportivo, indipendentemente dalla posta e dalla virilità della competizione, un momento privilegiato, una specie di festa;*
- 2. Conformarsi alle regole e allo spirito dello sport praticato;*
- 3. Rispettare i propri avversari come se stessi;*
- 4. Accettare le decisioni degli arbitri o dei giudici sportivi, sapendo che, come chiunque altro, hanno diritto all'errore, ma fanno tutto il possibile per non commetterlo;*
- 5. Evitare le cattiverie e le aggressioni nei propri atti, parole o scritti;*
- 6. Non usare artifici o inganni per ottenere il successo;*
- 7. Rimanere degno nella vittoria, così come nella sconfitta;*
- 8. Aiutare chiunque con la propria presenza, esperienza e comprensione;*
- 9. Portare aiuto ad ogni sportivo ferito o la cui vita sia in pericolo;*
- 10. Essere un vero ambasciatore dello sport, aiutando a far rispettare i principi suddetti.*

